

**Servizio Ferroviario
Transfrontaliero [SFT]
*Domodossola-Iselle***

**Allegato 6
*Matrice dei Rischi***

MATRICE DEI RISCHI

Ai sensi della Misura 13 della Delibera ART n. 154/2019 la matrice dei rischi è il documento con il quale l'EA definisce e alloca i rischi tra ciascuna delle parti contrattuali in caso di affidamento in concessione.

Come previsto all'articolo 28 del Contratto, annualmente si effettua il confronto fra i dati previsionali del PEF e quelli consuntivi del CEC.

La matrice dei rischi costituisce parte integrante della documentazione che disciplina la procedura di affidamento ed è parte integrante del relativo CdS.

Nel presente allegato sono utilizzate i seguenti acronimi:

- EC: Ente Concedente
- OE: Operatore Economico
- TDV: Titoli di viaggio
- CdS: Contratto di servizio
- PRO: Piano Raggiungimento Obiettivi regolatori
- PEF: Piano Economico Finanziario
- CEC: Consuntivo Economico del Contratto

Nella matrice sono individuati:

- a) Rischi di natura operativa
 - a.1) Rischi connessi all'andamento della domanda
 - a.2) Rischi connessi all'andamento dell'offerta
- b) Rischi di altra natura
 - b.1) Rischi connessi a variazioni delle normative
 - b.2) Rischi connessi alle relazioni industriali
 - b.3) Rischi connessi agli aspetti gestionali
 - b.4) Rischi connessi a cause di forza maggiore

<i>Codifica</i>	<i>Evento possibile fonte di rischio</i>	<i>Impatto sull'equilibrio finanziario del CdS</i>	<i>Allocazione del rischio</i>	
			<i>OE</i>	<i>EC</i>
<i>a.1</i>	<i>RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELLA DOMANDA</i>		<i>OE</i>	<i>EC</i>
a.1.1	ContraZIONE della domanda conseguente alla mancata attuazione delle azioni di miglioramento della qualità erogata rispetto a quanto previsto dal PEF. (deterioramento della qualità del servizio).	Minor Valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF.	1	
a.1.2	ContraZIONE della domanda per inefficienza commerciale (e.g. Rete di vendita inefficace, indisponibilità TDV, malfunzionamento delle piattaforme web).		1	
a.1.3	ContraZIONE della domanda rispetto a quanto previsto dal PEF per condizioni di svolgimento del servizio alterate da forze maggiori non prevedibili.		1	1
<i>a.2</i>	<i>RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELL'OFFERTA</i>		<i>OE</i>	<i>EC</i>
a.2.1	Incapacità dell'OE (totale o parziale) di erogazione dei servizi programmati in conformità con quanto previsto dal CdS.	Variazione dei costi a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF.	1	
a.2.2	Variazione dei costi di accesso all'infrastruttura e servizi accessori e supplementari praticati dal Gestore dell'Infrastruttura.			1
a.2.3	Variazioni dei costi per contratti sottoscritti dall'OE (e.g. carburante, energia, materie prime, materiali, indicizzazione del prezzo di acquisto del materiale rotabile nuovo e di altri investimenti).		1	
a.2.4	Variazione dei costi (personale di guida, accompagnatori di viaggio e manutenzione) per servizi richiesti dall'EC per mutamenti significativi delle esigenze di domanda e della mobilità regionale piemontese.			1
a.2.5	Ritardi nella consegna di materiale rotabile nuovo rispetto al cronoprogramma del Piano degli Investimenti dell'OE.		1	

<i>Codifica</i>	<i>Evento possibile fonte di rischio</i>	<i>Impatto sull'equilibrio finanziario del CdS</i>	<i>Allocazione del rischio</i>	
			<i>OE</i>	<i>EC</i>
<i>b.1</i>	<i>RISCHI CONNESSI A VARIAZIONI DELLE NORMATIVE</i>		OE	EC
b.1.1	Introduzione di agevolazioni/gratuità o modifiche al sistema tariffario Svizzero successive alla stipula del CdS e non previste dal PEF	Valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo	1	
b.1.2	Introduzione/modifica di progetti di integrazione tariffaria e/o modale richiesti dall'EC e non previsti dal PEF.	differente rispetto a quanto previsto nel PEF		1
b.1.3	Introduzione/modifica di sistemi di ticketing elettronico richiesti dall'EC non previsti dal PEF.			1
b.1.4	Introduzione/modifica di sistemi MaaS richiesti dall'EC non previsti dal PEF.	Variazione dei costi di gestione/di investimento		1
b.1.5	Andamento dei costi differente da quanto previsto dal PEF per effetto di modifiche legislative o regolatorie Svizzere.	rispetto a quanto previsto nel PEF	1	
b.1.6	Andamento dei costi differente da quanto previsto dal PEF per effetto di modifiche legislative o regolatorie Italiane.			1
b.1.7	Andamento dei costi differente da quanto previsto dal PEF per ritardo nel rilascio di autorizzazioni, certificazioni o altri atti amministrativi dipendenti dall'EC.			1
<i>b.2</i>	<i>RISCHI CONNESSI ALLE RELAZIONI INDUSTRIALI</i>		OE	EC
b.2.1	Variazioni dei contratti dei dipendenti di settore, degli accordi territoriali e integrativi (CCL Svizzera)	Aumento dei costi di gestione rispetto a quanto previsto nel PEF	1	
<i>b.3</i>	<i>RISCHI CONNESSI AGLI ASPETTI GESTIONALI</i>		OE	EC
b.3.1	Dinamica negativa dei costi di processo legata a inefficienze organizzative e/o gestionali	Aumento dei costi di gestione rispetto a quanto previsto nel PEF	1	
<i>b.4</i>	<i>RISCHI CONNESSI A CAUSE DI FORZA MAGGIORE</i>		OE	EC
b.4.1	Alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio per cause di forza maggiore indipendenti sia dall'EC sia dall'OE	Valore dei ricavi a consuntivo inferiore e/o valore dei costi a consuntivo superiore rispetto a quanto previsto nel PEF	1	1

NOTA PER L'APPLICAZIONE DELLA MATRICE DEI RISCHI – Annesso

Impatto e allocazione del rischio nel confronto PEF/CEC

A.1) RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELLA DOMANDA (Variazione dei ricavi da tdv)

Evento	Impatto
<i>Contrazione della domanda di servizio per deterioramento della qualità del servizio, inefficienze commerciali, errate stime previsionali per cause non prevedibili</i>	<i>Diminuzione dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrati a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF</i>

Ai casi sopra enumerati potrebbe conseguire un impatto sull'equilibrio finanziario del Contratto in relazione ai minori ricavi da vendita di Titoli di Viaggio.

- Qualora il deterioramento della qualità dei servizi sia correlato soprattutto all'affollamento dei rotabili, l'importo pari alla valorizzazione stimata dei minori ricavi è considerato a credito dell'EC.
- I mancati ricavi da traffico determinati da blocchi ai sistemi di vendita telematici sono a carico dell'OE.
- I minori ricavi derivanti da oggettive e anomale alterazioni per cause di forza maggiore non prevedibili delle condizioni di svolgimento del servizio, laddove non trovino copertura a consuntivo in eventuali altri maggiori ricavi o eventuali minori costi, sono ripartiti fra l'OE e l'EC.

A.2) RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELL'OFFERTA (Variazione dei costi)

Evento	Impatto
<i>Incapacità dell'OE, totale o parziale, di erogare i servizi programmati in conformità con quanto previsto dal CdS</i>	<i>Variazione dei costi a consuntivo non bilanciata dall'incremento dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio</i>

L'evento è dovuto all'indisponibilità di materiale rotabile idoneo e/o del personale di guida o di accompagnamento causato da qualsiasi evento e/o dal malfunzionamento degli apparati di sicurezza del rotabile, con possibili ricadute sulla velocità commerciale delle linee rispetto a quanto previsto dal CdS.

I maggiori costi che risultano ascrivibili all'ordinario processo produttivo sono a debito dell'OE.

Evento	Impatto
<i>Variazione dei costi di accesso all'infrastruttura (pedaggio, energia per trazione, servizi accessori e supplementari)</i>	<i>Variazione dei costi registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF</i>

La variazione dei costi rispetto alle previsioni del PEF, fatturati dal Gestore dell'infrastruttura e dimostrati all'EC, è portata a debito/credito dell'EC.

Evento	Impatto
<i>Variazione dei costi per contratti sottoscritti dall'OE (e.g. carburante, energia, materie prime, materiale, indicizzazione del prezzo di acquisto del materiale rotabile nuovo e di altri investimenti)</i>	<i>Variazione dei costi registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF</i>

I maggiori costi dichiarati nel CEC rispetto alle previsioni sono in capo all'OE.

Evento	Impatto
<i>Variazione dei costi per servizi richiesti dall'EC per mutamenti significativi delle esigenze di domanda e della mobilità regionale piemontese.</i>	<i>Incremento dei costi registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF</i>

Laddove le modifiche alla programmazione richieste dall'EC (e.g. per l'effettuazione di treni aggiuntivi nei limiti contrattuali), in relazione a mutamenti significativi delle esigenze di domanda e delle complessive esigenze di mobilità regionale piemontese, dovessero generare maggiori costi (personale di guida, accompagnatori di viaggio e manutenzione), sono a carico dell'EC.

Evento	Impatto
<i>Variazione dei costi per ritardi nella consegna di materiale rotabile rispetto al cronoprogramma del piano investimenti comunicato nel PRO</i>	<i>Incremento dei costi registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF</i>

Gli eventuali costi emergenti in ragione del ritardo nella consegna del materiale rotabile nuovo rispetto al cronoprogramma degli investimenti previsto nel PRO sono in capo all'OE.

B.1) RISCHI CONNESSI A VARIAZIONI DELLE NORMATIVE (Variazione dei ricavi da tdv & variazione dei costi)

Evento	Impatto
<i>Modifiche legislative (fiscali, ambientali, tariffarie) o regolatorie (condizioni minime di qualità)</i>	<i>Variazione dei ricavi da vendita tdv & aumento dei costi di gestione/di investimento</i>

- Qualora l'EC attui provvedimenti di integrazione tariffaria e/o modale, l'importo stimato della compensazione dei relativi minori ricavi è considerato a debito dell'EC.
- Qualora l'EC richieda l'attivazione di sistemi di ticketing elettronico (e.g. pay per use e il MAAS) i costi stimati sono compensati dall'EC.
- L'aumento di costi di gestione/di investimento o variazione dei requisiti per l'esercizio del servizio per modifiche legislative (e.g. fiscali, ambientali, regolatorie) è in capo all'OE nel caso le modifiche provengano dallo Stato Svizzero, è in capo all'EC nel caso le modifiche provengano dallo Stato Italiano.
- L'aumento di costi di gestione e/o di investimento o variazione dei requisiti per l'esercizio del servizio per ritardo nel rilascio di autorizzazioni, certificazioni o altri atti amministrativi dipendenti dall'OE.

B.2) RISCHI CONNESSI ALLE RELAZIONI INDUSTRIALI (Variazione dei costi)

Evento	Impatto
<i>Variazioni del CCL di settore, del contratto territoriale o integrativo</i>	<i>Aumento dei costi del personale</i>

Variazioni del Contratto Collettivo di Lavoro possono generare un aumento dei costi del personale dell'OE rispetto a quanto atteso nel PEF con conseguente impatto negativo sull'equilibrio finanziario del Contratto. L'EC riconosce i costi del personale dei processi effettivamente sostenuti nella misura prevista dal PEF, fatti salvi i maggiori costi determinati da maggiori servizi autorizzati dall'EC.

B.3) RISCHI CONNESSI AGLI ASPETTI GESTIONALI (Variazione dei costi)

Evento	Impatto
<i>Errata stima previsionale dei costi di processo legata a inefficienze organizzative e/o gestionali (e.g. assenteismo, inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori, costi manutenzione, obsolescenza tecnica dei beni)</i>	<i>Aumento dei costi di produzione</i>

I costi di processo di cui al CEC, diversi dai costi di accesso all'infrastruttura e dai costi dei servizi sostitutivi per interruzione programmata sulla rete italiana, sono riconosciuti dall'EC in misura pari all'ammontare totale di detti costi previsti dal PEF. Sono riconosciuti dall'EC i maggiori costi determinati da variazioni ai servizi autorizzati dall'EC.

B.4) RISCHI CONNESSI A CAUSE DI FORZA MAGGIORE (Variazione dei ricavi da tdv & variazione dei costi)

Evento	impatto
<i>Alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio per cause di forza maggiore indipendenti dall'EC e dall'OE</i>	<i>Impossibilità per l'OE di garantire il livello di servizio offerto nell'affidamento della concessione SFT</i>

I minori ricavi derivanti da oggettive e anomale alterazioni delle condizioni di svolgimento del servizio per cause di forza maggiore non prevedibili, che agiscono sul contesto sociale, economico e sanitario, laddove non trovino copertura a consuntivo in eventuali altri maggiori ricavi o eventuali minori costi, sono a carico sia dell'EC sia dell'IF.